ALLEGATO A



AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NELL'A.F. 2025/26

Indice generale

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE....4
A.1 - Finalità e obiettivi....4
A.2 - Riferimenti normativi....4
A.3 - Soggetti beneficiari....5
A.4 - Soggetti destinatari....6
A.5 - Dotazione finanziaria....6
B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE....6
B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione....6
B.2 Progetti finanziabili....6
B.3 - Percorsi in apprendistato....7
B.4 - Procedura di approvazione dell'offerta formativa....7
B.5 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità....7
B.6 - Budget di fondazione....8
B.7 - Presentazione dell'offerta formativa....9
B.8 - Definizione del piano di rientro per Fondazioni con meno di 4 percorsi....9
C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO....10
C.1 Presentazione delle domande....10
C.2 - Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse....11
C.3 - Istruttoria....11
C.3a - Verifica di ammissibilità formale delle domande....12
C.3b – Istruttoria percorsi confermabili....12
C.3c - Istruttoria Nuovi percorsi....12
C.3d - Numero di edizioni di percorsi....13
C.3e - Istruttoria per l'ammissibilità di corsi totalmente autofinanziati....13
C.3f - Comunicazione degli esiti dell'istruttoria....13
C.4 - Adempimenti post concessione....14
C.4a. - Criteri di selezione degli allievi....14
C.4b - Avvio e conclusione dei percorsi....14
C.4c - Adempimenti per la gestione....14
C.4d - Affidamento di attività a terzi e partenariato....15
C.5 - Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione....17
C.6 - Caratteristiche della fase di rendicontazione....18
C.7 - Le procedure di controllo....20
C.8 - Controlli desk....20
D - DISPOSIZIONI FINALI....21
D.1 - Obblighi dei soggetti beneficiari....21
D.2 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE....21
D.3 - Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari....21
D.4 - Ispezioni e controlli....22
D.5 - Proroghe dei termini....22
D.6 - Monitoraggio dei risultati....22
D.7 - Responsabile del procedimento....23
D.8 - Trattamento dati personali....23

D.9 - Pubblicazione, informazioni e contatti 23
D.10 - Diritto di accesso agli atti 26
D.11 - ALLEGATI 27
D.12 Riepilogo date e termini temporali 27

A - INTERVENTO, SOGGETTI, RISORSE

A.1 - Finalità e obiettivi

Negli ultimi anni l'investimento previsto a favore del sistema ITS da parte del Piano Nazionale di Ripresa e Resilienza (PNRR) ha contribuito allo sviluppo del sistema lombardo di istruzione tecnologica superiore, moltiplicando i percorsi e aumentando il numero degli iscritti.

Regione Lombardia intende mantenere le attuali dimensioni del sistema rendendo strutturale la crescita favorita dal PNRR.

Il consolidamento del modello lombardo di offerta formativa darà l'avvio ad una nuova stagione di programmazione del sistema ITS lombardo che nel triennio 2025-27 sarà incentrato sulla stabilizzazione e il potenziamento dell'offerta di percorsi nei confronti degli studenti.

Il presente documento detta pertanto le indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa ITS delle Fondazioni attive sul territorio regionale lombardo per l'anno formativo 2025/2026.

A.2 - Riferimenti normativi

- la Legge n. 99 del 15 luglio 2022 avente ad oggetto "Istituzione del sistema terziario di istruzione tecnologica superiore" con la quale è stato istituito il Sistema terziario di istruzione tecnologica superiore, di cui sono parte gli Istituti Tecnici Superiori che assumono la nuova denominazione di Istituti Tecnologici Superiori (ITS Academy);
- la Legge Regionale n. 19 del 6 agosto 2007, "Norme sul sistema educativo di istruzione e formazione della Regione Lombardia", così come modificata e integrata dalla L.R. 5 ottobre 2015, n. 30;
- la Legge Regionale n. 22 del 28 settembre 2006 "Il mercato del lavoro in Lombardia" come modificata dalla L. R. n. 9 del 4 luglio 2018;
- il Programma Regionale di Sviluppo Sostenibile della XII Legislatura, approvato con la DCR XII/42 del 20 giugno 2023, che individua all'interno dell'Ambito strategico 3.2 "Formazione professionale e gli ITS Academy" l'obiettivo strategico "3.2.3 Potenziare il sistema ITS Academy Lombardo, anche investendo in infrastrutture e laboratori";
- Regolamento (UE) n. 1057/2021 del Parlamento Europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021, che istituisce il Fondo sociale europeo Plus (FSE+) e che abroga il regolamento (UE) n. 1296/2013;
- Regolamento (UE) n. 1060/2021 del Parlamento europeo e del Consiglio del 24 giugno 2021 recante le disposizioni comuni applicabili al Fondo europeo di sviluppo regionale, al Fondo sociale europeo Plus, al Fondo di coesione, al Fondo per una transizione giusta, al Fondo europeo per gli affari marittimi, la pesca e l'acquacoltura, e le regole finanziarie applicabili a tali fondi e al Fondo Asilo, migrazione e integrazione, al Fondo Sicurezza interna e allo Strumento di sostegno finanziario per la gestione delle frontiere e la politica dei visti;
- la Decisione di esecuzione della Commissione CE C(2022)5302 del 18 luglio 2022 che approva il Programma "PR Lombardia FSE+ 2021-2027" per il sostegno a titolo del Fondo sociale europeo

Plus nell'ambito dell'obiettivo "Investimenti a favore dell'occupazione e della crescita" per la regione Lombardia in Italia;

- la D.G.R. 5 settembre 2022, n. XI/6884 di presa d'atto, dell'approvazione da parte della Commissione Europea del Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027;
- il Decreto n. 13139 del 6 settembre 2024 di aggiornamento dei Responsabili di asse del POR FSE 2014-2020 e dei responsabili di priorità/azioni del PR FSE+ 2021-2027";
- i "Criteri di selezione delle operazioni del P.R. FSE+ 21-27" approvati dal Comitato di Sorveglianza in data 28/09/2022;
- la DGR n. XI/6214 del 04/04/2022 con cui la Giunta Regionale ha approvato la proposta di Programma Regionale a valere sul Fondo Sociale Europeo Plus (PR FSE+) 2021-2027 di Regione Lombardia, e individuato l'Autorità di Gestione del Programma FSE+ 2021-2027 pro-tempore, successivamente confermata con DGR n. XI/6606 del 30/06/2022 e con D.G.R. n. XII/628 del 13 luglio 2023;
- il Decreto n. 15176 del 24/10/2022 che approva il "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea;
- il Decreto n. 9948 del 30/06/2023 che adotta il Sistema di Gestione e Controllo (SI.GE.CO.) del PR FSE+ 2021-2027;
- il Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020 relativo al Fondo sociale europeo per quanto riguarda la definizione di tabelle standard di costi unitari e di importi forfettari per il rimborso da parte della Commissione agli Stati membri delle spese sostenute, con il quale sono state approvate le Unità di Costo standard per il rimborso della formazione realizzata negli Istituti Tecnologici Superiori;
- il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 01/04/2025 con i relativi allegati 3 e 4 (Allegati al presente atto) con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della Legge 99/2022), assegnando a Regione Lombardia la somma complessiva di € 12.178.214,20;
- D.G.R n. XII/1921 del 19/02/2024 di approvazione dei Requisiti e delle procedure per l'accreditamento regionale degli ITS Academy ai sensi della L. 99/2022 e dei relativi decreti attuativi;
- D.G.R. n. XII/4300 del 30/04/2025 avente ad oggetto: Approvazione delle indicazioni per la programmazione e il potenziamento dell'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) per il triennio 2025-27 – stanziamento di € 119.946.221,53 a valere sul Programma Regionale Lombardia FSE+ 2021-2027 e sulle risorse del Fondo per l'istruzione tecnologica superiore (di cui all'articolo 11 della legge 99/2022).

A.3 - Soggetti beneficiari

I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti relativi all'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) sono:

- le Fondazioni ITS Academy con sede legale ed operativa in Regione Lombardia;
- le ITS Academy multiregionali che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, secondo quanto previsto dal Decreto n. 12002 del 10/12/2013.

A.4 - Soggetti destinatari

Per l'anno formativo 2025/26, possono essere selezionati come destinatari dei percorsi Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), soggetti residenti o domiciliati in Lombardia in possesso di uno dei seguenti titoli di studio:

- diploma di istruzione secondaria superiore;
- diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) e Certificazione IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016.

A.5 - Dotazione finanziaria

Lo stanziamento complessivo della presente misura ammonta a € 64.799.000,00.

B - CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE

B.1 Caratteristiche generali dell'agevolazione

Lo stanziamento di € 64.799.000,00 trova copertura nel modo seguente:

- € 7.639.341,85 per l'anno formativo 2025/2026 sulle risorse assegnate a Regione Lombardia con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 01/04/2025 con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della Legge 99/2022);
- € 57.159.658,15 per l'anno formativo 2025/2026 a valere sulla Priorità 2 Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.

L'agevolazione si configura come "contributo a fondo perduto" e non rileva per l'applicazione e la disciplina sugli "Aiuto di Stato", secondo quanto previsto dalla Comunicazione della Commissione sulla nozione di aiuti di stato n. 2016/C 262/01 al punto 2.5 paragrafo 28 e 29 e segg.

B.2 Progetti finanziabili

Le risorse del presente Avviso sono finalizzate al finanziamento dei percorsi di Istruzione Tecnologica Superiore, biennali e triennali, che le Fondazioni ITS Academy intendono avviare nell'a. f. 2025/26.

Gli ITS Academy presentano i propri percorsi formativi all'interno delle nuove aree tecnologiche e delle figure professionali definite dal D.M. del 20 ottobre 2023 n. 203, in attuazione di quanto stabilito dalla L. 99/2022.

Le figure professionali possono essere ulteriormente declinate in profili, a livello territoriale, dalle Fondazioni ITS Academy in relazione alle specifiche competenze ed applicazioni tecnologiche richieste dal mondo del lavoro e delle professioni, in ogni caso riferibili alle specifiche esigenze di

situazioni e contesti differenziati. In tale caso, gli standard nazionali minimi delle competenze tecnologiche e tecnico-professionali, classificati in termini di macro-competenze in esito, in relazione a ciascuna figura professionale, nonché alle competenze relative al profilo culturale generale delle figure professionali nazionali di riferimento, comune a tutti i percorsi, devono essere integralmente rispettati, senza alcuna detrazione di parti o elementi, o modifiche.

Resta inteso che le ITS Academy possono comunque avviare percorsi autofinanziati che siano presenti nella propria offerta formativa.

B.3 - Percorsi in apprendistato

I percorsi possono essere erogati totalmente secondo la modalità formativa dell'apprendistato oppure possono prevedere la partecipazione di singoli allievi in apprendistato. Le classi interamente in apprendistato devono soddisfare il requisito minimo di numerosità del gruppo classe di 20 allievi.

B.4 - Procedura di approvazione dell'offerta formativa

Il processo per l'approvazione dell'offerta formativa ITS per l'a. f. 2025/26 si articola nei seguenti passaggi:

1. approvazione del budget per ciascuna Fondazione;
2. approvazione dell'offerta formativa ITS per ciascun anno formativo di riferimento sulla base di specifici avvisi annuali.

Ciascuna Fondazione ITS Academy presenta la propria offerta formativa per l'annualità di riferimento tenendo conto dell'andamento del fabbisogno del sistema produttivo territoriale e del mercato del lavoro.

B.5 - Spese ammissibili e soglie minime e massime di ammissibilità

Gli importi relativi al costo dei percorsi sono calcolati per ciascun gruppo classe di 25 allievi sulla base di quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020:

- Importo orario di € 49,93 moltiplicato per il numero di ore di un corso di formazione (1.800/2.000/3.000);
- Importo partecipante di € 9.619,00 moltiplicato per il numero di partecipanti.

Il valore della quota pubblica riconoscibile per il singolo percorso è calcolato sulla base dei valori descritti nella seguente tabella:

Ore/percorso	Num. Allievi	Costo complessivo del percorso	Percentuale di cofinanziamento privato	Quota di cofinanziamento privato	Quota di contributo pubblico
1.800	25	330.349,00 €	30%	99.104,70 €	231.244,30 €

2.000	25	340.335,00 €	30%	102.100,50 €	238.234,50 €
3.000	25	390.265,00 €	25%	97.566,25 €	292.698,75 €

La quota di cofinanziamento privato del percorso rappresenta la soglia massima entro cui le Fondazioni possono ricevere rette per la frequenza o erogazioni liberali in riferimento al singolo percorso, oltre la quale il contributo pubblico viene riparametrato.

Per quanto riguarda i percorsi autofinanziati, l'importo del contributo degli studenti non potrà superare il valore complessivo del percorso calcolato sulla base delle Unità di Costo Standard (UCS).

Le Fondazioni devono garantire standard uniformi di erogazione dei percorsi sostenuti con risorse pubbliche e autofinanziati, con riferimento in particolare alla qualità della didattica e alle attività di accompagnamento al lavoro svolte dai servizi di placement.

B.6 - Budget di fondazione

A ciascuna Fondazione ITS attiva sul territorio regionale è assegnato un budget triennale, come risultante dall'Allegato A11.

Tale budget è composto:

- da una componente di "**budget consolidato**" relativo a ciascuna annualità formativa di riferimento: 2025/2026 e 2026/2027;
- da una componente "**budget di sviluppo**" valida per l'intero triennio.

Per le fondazioni che hanno attivato più di 4 percorsi nell'anno formativo 2024/2025, la componente di "budget consolidato" è calcolata, per ciascun anno formativo 2025/26 e 2026/27, sulla base del valore della quota pubblica moltiplicato per il numero dei percorsi avviati nell'anno formativo 2024/2025.

Per le fondazioni che hanno attivato meno di 4 percorsi nell'anno formativo 2024/2025, la componente di "budget consolidato" è pari al valore di 4 percorsi della durata di 2.000 ore.

Nell'ambito del budget consolidato, assegnato per ciascun anno formativo, le Fondazioni ITS Academy potranno richiedere il contributo pubblico dei singoli percorsi per un importo non superiore al budget assegnato, garantendo un numero di percorsi non inferiore a quello dell'annualità precedente.

Nel caso in cui la Fondazione faccia partire, per l'anno formativo 2025/26, un numero di corsi inferiore a quelli dell'annualità 2024/25, il contributo pubblico del budget consolidato relativo ai percorsi non avviati, non potrà essere spostato sull'annualità 2026/27.

Nel caso in cui la Fondazione, in fase di richiesta di contributo per l'annualità 2025/26, abbia maturato dei risparmi rispetto al budget consolidato (in conseguenza della richiesta di un contributo per un numero di allievi inferiore a 25 o della previsione di un cofinanziamento maggiore del 30%), tale quota potrà essere spostata sul budget dell'annualità 2026/27.

La quota di **"budget di sviluppo"** è assegnata alle singole fondazioni nel rispetto dei seguenti parametri:

- per le fondazioni che hanno avviato nell'a.f. 2024/25 almeno 9 percorsi, un contributo pari al valore della quota pubblica di 3 percorsi della durata di 2.000 ore;
- per le fondazioni che hanno avviato nell'a.f. 2024/25 da 4 a 8 percorsi, un contributo pari al valore della quota pubblica di 2 percorsi della durata di 2.000 ore;
- per le fondazioni che hanno avviato meno di 4 percorsi nell'a.f.2024/25, un contributo pari al valore della quota pubblica di 1 percorso della durata di 2.000 ore.

In relazione al budget di sviluppo, le fondazioni potranno utilizzare il contributo pubblico per ciascuno degli anni formativi del triennio e nel caso in cui una quota di tale budget non venga utilizzata nell'anno formativo 2025/26, potrà essere spostata sull'annualità formativa 2026/27.

B.7 - Presentazione dell'offerta formativa

L'offerta formativa di ciascuna Fondazione ITS Academy che opera sul territorio lombardo è composta da:

- Percorsi confermabili;
- Nuovi percorsi.

Ciascuna Fondazione dovrà presentare un numero minimo di almeno quattro percorsi.

B.8 - Definizione del piano di rientro per Fondazioni con meno di 4 percorsi

A partire dall'a.f. 2025/26, tutte le Fondazioni dovranno raggiungere l'obiettivo di assicurare l'avvio di almeno 4 percorsi.

Le Fondazioni con meno di 4 percorsi in avvio per l'a.f. 2024/25 dovranno concordare dei piani di rientro per colmare il gap e garantire almeno 4 percorsi all'avvio dell'a.f. 2025/26.
I piani di rientro devono essere proposti in sede di presentazione dell'offerta formativa e dovranno contenere la definizione di obiettivi con riferimenti ai seguenti elementi:

1. Strategie organizzative (reti di filiera, ecc.);
2. Partnership e progetti con nuove imprese;
3. Comunicazione e reclutamento (figure professionali dedicate, campagne di promozione, ecc.).

Unitamente al piano di rientro le Fondazioni interessate dovranno presentare una lettera di impegno dichiarando gli elementi che garantiscano l'avvio di quattro percorsi entro l'avvio dell'a.f. 2025/26, o in alternativa l'opzione di fusione con altre Fondazioni.

In caso di partenza di un numero di corsi inferiore a quattro per l'a.f. 2025/26, sarà prevista l'esclusione dall'assegnazione del budget unico annuale per le annualità successive tranne nel caso di fusione tra fondazioni che garantiscano il numero minimo dei percorsi.

In caso di fusione, alla nuova fondazione verrà riconosciuta la somma dei percorsi di ogni singola Fondazione confluita nel nuovo soggetto giuridico

C FASI E TEMPI DEL PROCEDIMENTO

C.1 Presentazione delle domande

La domanda di partecipazione deve essere presentata, da parte del soggetto beneficiario, esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it a partire **dalle ore 12.00 del 30 maggio 2025 e fino alle ore 17,00 del 30 giugno 2025.**

La verifica dell'aggiornamento e della correttezza dei dati presenti sul profilo all'interno del Sistema Informativo è a esclusiva cura e responsabilità dello stesso soggetto richiedente.

Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo:

1. Domanda di partecipazione all'Avviso secondo il format allegato (comprensiva di una scheda riassuntiva della Fondazione) – ALLEGATO A1
2. Dichiarazione sostitutiva di notorietà per i corsi confermabili secondo il format allegato (ALLEGATO A2)
3. Scheda Progetto per i corsi nuovi secondo il format allegato (ALLEGATO A3); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto;
4. Scheda Progetto per i corsi autofinanziati (secondo il format allegato (ALLEGATO A4); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto;
5. Domanda di contributo prodotta dalla piattaforma BeS (ALLEGATO A5)

Nell'apposita sezione del Sistema Informativo verrà resa disponibile la modulistica necessaria per la partecipazione al presente Avviso. I documenti di cui al precedente punto dovranno essere sottoscritti dal Legale rappresentante (o soggetto delegato) della Fondazione con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata.

Ai sensi del Regolamento dell'Unione Europea numero 910/2014, cosiddetto regolamento "eIDAS" (electronic IDentification Authentication and Signature - Identificazione, Autenticazione e Firma elettronica), la sottoscrizione della documentazione utile alla partecipazione al bando dovrà essere effettuata con firma digitale o firma elettronica qualificata o firma elettronica avanzata. È ammessa quindi anche la firma con Carta Regionale dei Servizi (CRS) o Carta Nazionale dei Servizi (CNS), purché generata attraverso l'utilizzo di una versione del software di firma elettronica avanzata aggiornato a

quanto previsto dal Decreto del Consiglio dei Ministri del 22/2/2013 "Regole tecniche in materia di generazione, apposizione e verifica delle firme elettroniche avanzate, qualificate e digitali, ai sensi degli articoli 20, comma 3, 24, comma 4, 28, comma 3, 32, comma 3, lettera b) , 35, comma 2, 36, comma 2, e 71".

La domanda deve essere perfezionata con il pagamento dell'imposta di bollo attualmente vigente di 16 euro - ai sensi del DPR 642/1972 - o valore stabilito dalle successive normative. A seguito del completo caricamento della documentazione richiesta, il soggetto richiedente dovrà procedere all'assolvimento del pagamento della marca da bollo virtuale accedendo al sistema di pagamenti elettronici "pagoPA" dall'apposita sezione del Sistema Informativo. (Art 5 del CAD, il quale prevede che tutte le Pubbliche Amministrazioni sono tenute ad accettare i pagamenti loro spettanti in formato elettronico secondo le modalità stabilite dalle Linee Guida di AgID. Art 15 Dlgs n. 179/2012, il quale stabilisce che le Pubbliche Amministrazioni devono avvalersi del nodo dei pagamenti PagoPA);

Le domande di partecipazione all'Avviso sono trasmesse e protocollate elettronicamente solo a seguito del completamento delle fasi sopra riportate cliccando il pulsante "Invia al protocollo".

A conclusione della suddetta procedura il sistema informativo rilascia in automatico numero e data di protocollo della domanda di contributo presentata. Ai fini della verifica della data di presentazione della domanda farà fede esclusivamente la data di invio al protocollo registrata dalla procedura online.

L'avvenuta ricezione telematica della domanda è comunicata via posta elettronica all'indirizzo indicato nella sezione anagrafica di Bandi online con il numero identificativo a cui fare riferimento nelle fasi successive dell'iter procedurale.

C.2 - Tipologia di procedura per l'assegnazione delle risorse

La tipologia di procedura utilizzata è finalizzata alla verifica di ammissibilità formale e tecnica delle domande di partecipazione. Terminata la fase relativa all'ammissibilità, verrà definito l'elenco dei percorsi ammessi e finanziati, dei corsi ammessi in autofinanziamento e dei percorsi non ammessi con riferimento alle singole tipologie di corso (corsi confermabili, corsi nuovi e corsi in autofinanziamento).

C.3 - Istruttoria

L'istruttoria delle domande è effettuata dagli uffici della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa, e prevede:

- la verifica di ammissibilità formale delle domande;
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS confermabili;
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS nuovi;
- la verifica di ammissibilità tecnica dei singoli percorsi ITS in autofinanziamento.

I percorsi possono essere avviati solo a seguito della verifica di ammissibilità da parte di Regione Lombardia.

I termini per lo svolgimento dell'attività istruttoria sono fissati in 60 giorni dal termine di presentazione delle domande. Tali termini potranno essere temporaneamente sospesi a seguito dell'eventuale richiesta di chiarimenti e/o integrazioni.

C.3a - Verifica di ammissibilità formale delle domande

L'istruttoria formale è finalizzata a verificare la sussistenza dei requisiti di ammissibilità dei soggetti richiedenti, la correttezza della modalità di presentazione della domanda di partecipazione, la completezza documentale della stessa.

Le domande saranno ritenute ammissibili a fronte del rispetto dei seguenti requisiti:

- rispetto dei termini di presentazione;
- rispetto delle modalità di presentazione;
- completezza e correttezza della documentazione trasmessa;
- possesso dei requisiti giuridici soggettivi previsti dall'Avviso.

C.3b – Istruttoria percorsi confermabili

Sono percorsi confermabili tutti i percorsi presenti all'interno dell'offerta formativa approvata, con apposito decreto, nell'anno formativo precedente. Per l'a.f. 2025/26, si fa riferimento ai percorsi approvati con il decreto 12410 dell'8 agosto 2024.

I percorsi confermabili devono mantenere le medesime competenze, nazionali e specifiche, previste nella scheda progetto approvata nella precedente programmazione. Alle Fondazioni è concessa la facoltà di variare, all'interno del perimetro delle competenze così individuate, le modalità didattiche e i moduli entro un limite del 30% del monte ore complessivo.

C.3c - Istruttoria Nuovi percorsi

Le Fondazioni potranno inoltre presentare percorsi nuovi.

Ai fini del superamento dell'istruttoria di ammissibilità i nuovi percorsi candidati dalla Fondazione devono rispettare i seguenti requisiti minimi:

- rientrare nell'area tecnologica di riferimento dell'ITS Academy o in un'area tecnologica per cui è presente l'intesa fra la Regione e il Ministero dell'istruzione e del merito secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023;
- prevedere l'erogazione del percorso ITS nella provincia di riferimento oppure in una provincia per cui è presente l'intesa fra la Regione e il Ministero dell'istruzione e del merito secondo quanto previsto dal Decreto Ministeriale n. 217 del 15 novembre 2023;
- presentare almeno 5 lettere di interesse di imprese afferenti all'area tecnologica del percorso; tale numero può esser derogato nel caso di medie e grandi imprese ovvero si richiedono almeno 2 lettere nel caso di medie imprese ed una nel caso di grandi imprese (in base alla definizione MISE);

- prevedere che almeno il 50% dei docenti sia proveniente dal mondo del lavoro e che svolgano il 60% del monte orario complessivo delle attività formative;
- prevedere che i tirocini siano almeno il 35% dell'orario complessivo del percorso;
- presentare almeno 1 protocollo sottoscritto tra datore di lavoro e ITS Academy per l'attivazione di percorsi in apprendistato di III livello per percorsi ITS.

Nel caso in cui il percorso non rientrasse nelle aree tecnologiche o sulla provincia su cui opera la Fondazione, il percorso è approvato sotto condizione e potrà essere avviato solo successivamente all'intesa fra la Regione e il Ministero dell'istruzione e del merito.

C.3d - Numero di edizioni di percorsi

Ciascuna ITS Academy può avviare fino a un massimo di tre edizioni dello stesso percorso approvato (sia da confermare che nuovo) nel rispetto del budget assegnato.

Per "nuova edizione" si intende l'attivazione di classi aggiuntive dello stesso percorso approvato con identica denominazione nazionale e specifica e con lo svolgimento dei medesimi contenuti formativi del percorso approvato.

In presenza di un numero elevato di richieste di iscrizioni, la Fondazione ITS, può richiedere, all'interno dell'offerta formativa approvata, la possibilità di avviare una nuova edizione in sostituzione di un percorso che non ha raggiunto il numero minimo degli allievi. La richiesta di variazione deve essere presentata, tramite la piataforma BeS, non oltre il termine del 14 novembre 2025. A seguito dell'esito positivo dell'istruttoria regionale, alla nuova edizione verrà assegnato, laddove pari o inferiore, il finanziamento del percorso non avviato, nel rispetto dei parametri previsti dalle UCS con riferimento al monte ore del percorso e al numero degli allievi previsti sul percorso non avviato.

L'avvio della nuova edizione dovrà rispettare, in ogni caso, il numero massimo di 3 edizioni sopra specificato.

C.3e - Istruttoria per l'ammissibilità di corsi totalmente autofinanziati

L'istruttoria di ammissibilità tecnica dei corsi totalmente autofinanziati verrà effettuata con le stesse modalità previste per i percorsi nuovi.

C.3f - Comunicazione degli esiti dell'istruttoria

Entro 60 giorni dalla data di chiusura del bando, il Responsabile di Procedimento approva con proprio provvedimento l'elenco dei percorsi ammessi, non ammessi e ammessi in autofinanziamento.

Gli esiti della valutazione saranno pubblicati:

- sul BURL (Bollettino Ufficiale di Regione Lombardia);
- sul portale di Regione Lombardia www.regione.lombardia.it

Mediante comunicazione elettronica, le Fondazioni ITS partecipanti all'Avviso riceveranno comunicazione di avvenuta pubblicazione della graduatoria.

C.4 - Adempimenti post concessione

C.4a. - Criteri di selezione degli allievi

Le ITS Academy devono stabilire e formalizzare i criteri e le modalità per la selezione dei soggetti nel rispetto dei princìpi di trasparenza, pubblicità, parità di trattamento e non discriminazione.

Fra i criteri di selezione dovrà essere tenuto in considerazione anche il livello motivazionale-attitudinale in ordine alla tipologia di percorso. La parità di accesso dovrà essere garantita per tutti i percorsi, finanziati e autofinanziati, esplicitando anche i criteri di definizione delle rette. Le ITS Academy sono invitate a mettere in atto forme di incentivazione e motivazione per bilanciare la partecipazione femminile ai percorsi.

C.4b - Avvio e conclusione dei percorsi

L'avvio dei percorsi deve essere effettuato, con un minimo di 20 allievi e un massimo di 30 allievi, tra il 1° settembre e il 1° dicembre 2025.

I percorsi devono essere conclusi entro il 31 dicembre 2028.

La Fondazione è tenuta a comunicare l'avvio dei percorsi, per ciascuna annualità, attraverso il sistema informativo "Sistema Informativo Unitario Formazione (SIUF)" all'indirizzo https://www.formazione.servizirl.it .

In questa fase dovrà essere caricato sul Sistema Informativo Bandi e Servizi l'Atto di Adesione secondo il modello allegato (A10 – Atto di adesione)

Il percorso formativo si conclude con le verifiche finali delle competenze acquisite, secondo le modalità definite dal Decreto Ministeriale n. 88 del 17 maggio 2023, il cui superamento costituisce il presupposto per il rilascio del diploma statale di specializzazione per le tecnologie applicate.

C.4c - Adempimenti per la gestione

La formazione d'aula e/o di laboratorio è svolta in presenza.

La gestione degli interventi formativi, con specifico riferimento alla registrazione delle presenze, deve avvenire attraverso le modalità previste dal Decreto 12943 del 4 settembre 2023 e successive modifiche, che ha approvato la disciplina della Gestione Registro Presenze (GRS) in modifica e ad integrazione di quella già approvata con Decreto n. 4873 del 31 marzo 2023.

È, inoltre, ammessa la formazione a distanza (FAD) in modalità sincrona, cioè con il collegamento online simultaneo del docente e degli studenti, fino ad un massimo del 10% del monte ore di

formazione frontale (aula e laboratorio). Per casi specifici, adeguatamente motivati è possibile richiedere l'autorizzazione a realizzare una percentuale maggiore di formazione a distanza.

Per lo svolgimento del tirocinio è possibile ricorrere allo smart working nel caso in cui l'impresa utilizzi tale modalità in modo strutturale all'interno dell'organizzazione aziendale oppure previa autorizzazione da parte di Regione Lombardia.

Per le attività che necessitano di un'organizzazione didattica articolata in sottogruppi e finalizzata allo svolgimento di esercitazioni pratiche/applicative, è possibile prevedere la codocenza e più precisamente la presenza contestuale di più docenti anche al fine di garantire l'efficacia dell'azione didattica o più generalmente il rispetto delle norme di sicurezza.

C.4d - Affidamento di attività a terzi e partenariato

Le Fondazioni ITS Academy possono avvalersi delle prestazioni di soggetti terzi per determinate attività. Ciò può avvenire nelle modalità dell'affidamento a terzi o del partenariato, di seguito descritte.

In tale contesto si specifica che sono considerati affidamento a terzi l'istituto della "**delega**" e **l'acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori**

A livello generale, la delega riguarda l'affidamento ad un soggetto terzo della realizzazione di attività progettuali aventi una relazione sostanziale con le finalità e gli obiettivi del progetto (es. la Docenza).
Non rientra invece nella delega il caso concernente l'acquisizione di forniture e servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione.
La delega è permessa solo per le attività di docenza che richiedono professionalità altamente specialistiche e, in coerenza con quanto previsto dal Manuale di rendicontazione di cui al Decreto n. 8976 del 10/10/2012 e s.m.i., entro il limite massimo del 30% dell'importo progettuale. La richiesta di delega, preventiva rispetto alla realizzazione delle attività, può essere inserita in corso di attuazione delle attività formative con obbligo di autorizzazione tramite atto scritto da parte degli uffici competenti.
È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte a qualunque titolo della società delegata di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto. È espressamente vietato alle persone fisiche che fanno parte dell'ente delegante di avere incarichi ad personam all'interno dello stesso progetto da parte del soggetto delegato. Si ricorda inoltre che è assolutamente vietata la delega per tutte le altre attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale.

Le Fondazioni ITS potranno affidare a terzi singole forniture/prestazioni/servizi aventi carattere meramente esecutivo o accessorio o strumentale rispetto alle finalità proprie e caratterizzanti l'operazione. In questi casi non è pertanto necessario, né richiesta, una preventiva autorizzazione da parte dell'Amministrazione. Possono rientrare in questo ambito il noleggio di attrezzature, i servizi di supporto per l'organizzazione di convegni, mostre e altre manifestazioni, l'acquisto di materiale

didattico, di cancelleria, di materiale di consumo, le attività di consulenza amministrativa e contabile, etc.. Si ricorda che non possono essere oggetto di affidamento a terzi le attività caratterizzanti le fasi operative dell'iniziativa progettuale: la direzione, la valutazione, il coordinamento e il monitoraggio dell'intervento formativo.

Per le modalità di espletamento dell'affidamento, il beneficiario dovrà seguire procedure diverse in relazione al valore complessivo dell'affidamento stesso, nel rispetto delle soglie individuate ai sensi del Dlgs 36/2023 e s.m.i. ove richiesto dalla disciplina vigente.

Le imprese che collaborano alle attività progettuali, mettendo a disposizione proprio personale, attrezzature o altri servizi, sono inquadrate come fornitori. Tale disposizione trova sempre applicazione, indipendentemente dallo status dell'impresa nei confronti della Fondazione (fondatore, socio, soggetto esterno). La Fondazione deve procedere all'affidamento delle attività, tramite delega, limitatamente ad attività di docenza specialistica, o acquisizione di forniture e servizi strumentali e accessori. L'impresa fornitrice deve emettere fattura o notula, che deve essere quietanzata dalla Fondazione.

Le Fondazioni ITS garantiscono che nessun contributo pubblico è rivolto alle imprese che partecipano alle Fondazioni per lo svolgimento della loro attività imprenditoriale. L'attività di partecipazione delle imprese è finalizzata esclusivamente agli obiettivi didattici del percorso e al conseguimento delle competenze tecnico professionali degli allievi.

Diversamente, i soggetti pubblici (Scuola, Università ed Ente Locale) o gli enti accreditati ai sensi dell'art. 25 della L. R. 19/2007 che collaborano alle attività progettuali si configurano come partner operativi. Il coinvolgimento di tali soggetti deve essere formalizzato con la sottoscrizione di una specifica convenzione, che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature, le persone coinvolte e il budget dei costi connessi all'operazione. I partner rendicontano alla Fondazione i costi sostenuti, che devono essere rimborsati dalla Fondazione.

In caso di prestazioni erogate a titolo gratuito, la Fondazione e il soggetto esterno assicurano la tracciabilità delle attività e dei servizi realizzati con la stipula di una specifica convenzione che disciplini nel dettaglio le attività nelle diverse fasi del processo del percorso formativo, indicando le attrezzature e le persone coinvolte.

La documentazione prodotta e conservata agli atti deve assicurare l'adeguata tracciatura delle attività e dei servizi realizzati da soggetti terzi o da soggetti partner della Fondazione.

Il beneficiario è tenuto a comunicare periodicamente l'avanzamento delle attività progettuali, effettuato sulla base delle attuali banche dati disponibili presso Ministero dell'istruzione e del Merito attraverso la piattaforma messa a disposizione da INDIRE e da Regione Lombardia mediante il sistema informatico Bandi e Servizi.

C.5 - Modalità e tempi di erogazione dell'agevolazione

L'erogazione dei contributi sarà effettuata sulla base della seguente tempistica:

- Anticipazione di una quota di risorse fino a un massimo del 70% del contributo pubblico ammesso;
- Saldo a conclusione del progetto, a seguito della presentazione della rendicontazione delle spese.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione del progetto.

Ai fini dell'erogazione dell'anticipazione, il beneficiario dovrà presentare, oltre alla documentazione prevista per l'avvio del progetto, la garanzia fidejussoria (Allegato A6) con le seguenti modalità:

- La fidejussione andrà presentata contestualmente alla richiesta di anticipazioni finanziarie. Tuttavia, qualora si rinunci alle anticipazioni, non occorrerà presentare alcuna polizza.
- L'importo deve coprire l'intero ammontare dell'anticipazione ad esclusione delle risorse che rientrano nell'importo assegnato alla Fondazione a titolo di premialità.
- La polizza dovrà essere idonea a garantirne l'immediata escussione a prima richiesta, ogni eccezione rimossa di pagamenti indebiti o danni patiti o patendi per quanto previsto nel presente documento.
- La polizza fidejussoria dovrà essere rilasciata dai soggetti indicati dall'art. 2 del Decreto del Ministero del Tesoro 22/4/1997 ossia dalle banche, dalle imprese di assicurazione indicate nella Legge n. 348 del 10/06/1982 o dagli intermediari finanziari e dai confidi iscritti nell'elenco speciale di cui all'art. 106 del TUB così come modificato dal Decreto legislativo 13 agosto 2010 n. 141.
- La garanzia fidejussoria deve avere efficacia per 24 mesi, con proroga automatica di sei mesi in sei mesi per non più di dodici mesi.
- La fidejussione verrà svincolata contestualmente alla liquidazione delle spese oggetto di rendicontazione, previa verifica della regolarità della documentazione presentata, ovvero a seguito della restituzione delle somme.

Il documento di regolarità contributiva (DURC) in corso di validità è acquisito d'ufficio da Regione Lombardia, presso gli enti competenti, in base a quanto stabilito dall'art. 6 del Decreto del 30.01.2015 del Ministero del lavoro e delle Politiche Sociali (G.U. Serie Generale n. 125 del 1.6.2015). In caso di accertata irregolarità in fase di erogazione, verrà trattenuto l'importo corrispondente all'inadempienza e versato agli enti previdenziali e assicurativi (L. n. 98/2013, art. 31 commi 3 e 8-bis).

Ai fini della concessione di contributi pubblici, comunque denominati, il cui valore sia pari o superiore ai 150.000 euro, il soggetto richiedente deve essere in regola con la normativa antimafia e presentare le dichiarazioni necessarie per permettere alla Pubblica Amministrazione di effettuare le verifiche attraverso la banca dati nazionale unica del Ministero dell'Interno di cui agli artt. 96 e ss. del d.lgs. n. 159/2011. L'esito positivo delle verifiche antimafia preclude la concessione di contributi pubblici.

C.6 - Caratteristiche della fase di rendicontazione

La rendicontazione delle attività formative verrà effettuata, infatti, sulla base delle Unità di Costo Standard definite dal Regolamento delegato (Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020.

La determinazione del contributo finale ammissibile avverrà sulla base del numero di ore di partecipazione e del numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo, nei limiti stabiliti al punto B.5, sulla base della seguente formula:

(n. ore partecipazione x UCS ora partecipazione € 49,93)

+

(n. allievi formati x UCS allievi formati € 9.619,00)

Il sistema di costi standard dei percorsi ITS collega direttamente il *contributo ammissibile* ai *parametri fisici di realizzazione* delle attività formative, stabilendo una correlazione tra questi ed i *parametri finanziari.* La determinazione del contributo ammissibile non dipenderà quindi dagli aspetti finanziari di attuazione dei progetti ma dai processi attivati e dai risultati raggiunti.

Le Fondazioni ITS beneficiarie dei progetti finanziati dovranno rendicontare il contributo riconoscibile "a costi standard" dimostrando l'attuazione di due elementi fisici dei propri progetti formativi:

- Il numero di ore di partecipazione a un corso di formazione presso un ITS Academy;
- Il numero di partecipanti che hanno completato positivamente un anno formativo di un corso in un istituto tecnico superiore.

Per **l'UCS Ora/Partecipazione** saranno prese in considerazione le ore formative (aula, attività laboratoriale, ecc.) effettivamente erogate al gruppo classe e risultanti dai registri ufficiali previsti, sommate alla media aritmetica delle ore di tirocinio effettivamente svolte da tutti gli allievi ammessi al successivo anno di corso o ammessi all'esame finale e risultanti dagli appositi registri ufficiali. Sono quindi considerati ammissibili tutti gli allievi iscritti anche oltre il numero di 25 mentre restano esclusi dal calcolo gli allievi ritirati.

Per l'UCS ***numero di allievi formati*** saranno considerati solo gli allievi che hanno completato positivamente un anno formativo tramite l'ammissione all'anno successivo o l'ammissione all'esame finale: sono pertanto considerati tutti gli allievi iscritti anche oltre il numero di 25.

In ogni caso, il contributo massimo riconoscibile non potrà superare i parametri di cui al par. B5.

Qualora il valore complessivo dei contributi degli allievi e di altri finanziamenti erogati a titolo di liberalità per il percorso sia superiore alla quota di cofinanziamento privato indicata nel progetto, il contributo pubblico sarà riparametrato di conseguenza.

Per il calcolo delle spese ammissibili saranno verificati i documenti direttamente collegati ai due parametri sopra elencati.

Ai fini della rendicontazione e della conseguente richiesta di erogazione del saldo, la Fondazione ITS Academy è tenuta a trasmettere la seguente documentazione obbligatoria attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi:

- registro presenze degli iscritti e schede stage/tirocinio;
- scheda attività, scaricabile direttamente dalla piattaforma Bandi e Servizi con l'indicazione del numero di ore d'aula erogate, del numero di ore d'aula frequentate da ciascun allievo, dal numero di ore di tirocinio di ciascun allievo e con il calcolo della media aritmetica delle ore stage/tirocinio firmato dal legale rappresentante;
- verbale di ammissione degli allievi all'anno formativo successivo e/o agli esami finali.
- valore dei contributi degli allievi e valore dei finanziamenti ricevuti da terzi per il percorso formativo.
- relazione finale delle attività svolte e dei risultati raggiunti, sulla base del format allegato al presente avviso (Allegato A8). La relazione deve essere firmata digitalmente;
- Output di sintesi delle presenze degli allievi (indicante per ogni allievo le ore complessive frequentate, le ore d'aula/laboratorio, le ore di stage, le ore di fad e le ore di smart working) accompagnato da un'autodichiarazione, resa ai sensi del D.P.R. 445/2000, firmata dal Legale Rappresentante dell'istituzione formativa, attestante la veridicità dei dati inseriti e la loro coerenza con i dati indicati nel registro formativo e delle presenze/timesheet e, relativamente alla FAD, nei report di log-in e log-out prodotti dalle piattaforme;
- Domanda di liquidazione, firmata digitalmente.

Sarà obbligo dei beneficiari conservare agli atti tutta la documentazione progettuale in originale attestante il rispetto delle condizioni previste dall'Avviso e dalle indicazioni operative di riferimento che dovranno essere presentate su richiesta di Regione Lombardia e durante i controlli in loco.

La Fondazione è tenuta inoltre a conservare la documentazione atta a dimostrare la correttezza degli importi delle entrate generate dal progetto, nelle fattispecie dei contributi degli allievi e dei finanziamenti direttamente riferibili al percorso formativo, per permettere la verifica durante le fasi di controllo in loco.

La rendicontazione delle spese dovrà essere presentata entro 90 giorni dalla conclusione degli esami.

A seguito delle verifiche, ai sensi dell'art. 74 del Reg. (UE) 2021/1060, Regione Lombardia autorizza il pagamento e provvede alla relativa erogazione entro 80 giorni dalla presentazione delle richieste di liquidazione trasmesse attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, così come previsto dal già citato art. 74, par. 1, lett. b del Reg. (UE) 2021/1060".

C.7 - Le procedure di controllo

Le procedure di controllo verranno effettuate nel rispetto di quanto previsto dal Si.Ge.Co e dal Manuale delle procedure del P.R. FSE+ 21-27 e secondo quanto previsto dal Decreto n. 12044 del 02/08/2024 che approva la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia.

Sono possibili anche controlli in itinere ed ex post in loco come descritto nel Manuale delle Procedure del P.R. FSE+ 21-27.

In linea generale le procedure di controllo saranno volte ad accertare:

- la corretta esecuzione delle attività, su base campionaria, secondo quanto previsto dall'Avviso di riferimento e dal progetto approvato;
- il rispetto degli obblighi e condizioni previste dall'Avviso e dalle disposizioni comunitarie, nazionali e regionali, ivi compresi la pubblicizzazione del progetto (locandine, sito internet, etc.) e il rispetto del Brand Book di Regione Lombardia;
- la correttezza delle richieste di erogazione del contributo pubblico;
- che l'importo totale della domanda di erogazione non sia superiore a quello approvato in fase di valutazione
- il rispetto dei parametri finanziari previsti dall'Avviso.

C.8 - Controlli desk

Regione Lombardia espleterà verifiche amministrative secondo quanto previsto dal Decreto n. 12044 del 02/08/2024 che approva la metodologia di analisi e valutazione del rischio ex ante per le verifiche di gestione amministrative (on desk) PR FSE+ 2021-2027 della Regione Lombardia.

Le integrazioni**,** finalizzate alla presentazione di documenti mancanti ed essenziali per la pagabilità (indicati al paragrafo C7), devono pervenire entro 15 giorni solari dalla data della richiesta.

In caso di mancata risposta, l'Amministrazione procede ad una seconda richiesta di integrazione documentale, assegnando un ulteriore termine perentorio di 15 giorni solari. Nel caso in cui la documentazione non pervenga, verrà trasmessa una PEC all'indirizzo della Fondazione ITS con cui verrà comunicato un preavviso che definisce i termini perentori entro cui la Fondazione dovrà rispondere a pena di decadenza dal finanziamento.

I controlli relativi alle verifiche amministrative avranno per oggetto:

- la verifica della conformità dell'operazione con quanto previsto in fase di approvazione (es. Progetto approvato, pianificazione delle attività presentata in fase di avvio e ss.mm.ii.);
- l'accertamento del rispetto degli obblighi giuridico-amministrativi (es: presenza e correttezza della documentazione presentata, delle comunicazioni, rispetto della tempistica prevista);
- la verifica del rispetto degli adempimenti derivanti dall'Avviso e dalla manualistica a supporto (es. caricamento dei dati nel Sistema Informativo, invio dei questionari per il monitoraggio);

- la verifica del rispetto delle norme in materia di pubblicizzazione del progetto (con locandine, sito internet, etc.) nel rispetto del Brand Book di Regione Lombardia;
- la prova dell'ammissibilità della spesa, per i progetti non campionati, sarà appurata attraverso la verifica della congruenza dei dati importati dal GRS su B&S (es. ore docenza e/o ore allievo utili per la determinazione del valore finanziario dell'operazione), sottoscritti dal Legale rappresentante attraverso la scheda attività prodotta da Bandi & Servizi e dalla dichiarazione sostitutiva ai sensi del D.P.R. 445/2000 corredata da un output di sintesi delle presenze degli allievi;
- la conseguente verifica della correttezza del contributo richiesto.

D - DISPOSIZIONI FINALI

D.1 - Obblighi dei soggetti beneficiari

Le Fondazioni ITS hanno l'obbligo:

- di avviare i percorsi con un numero di allievi non inferiore e non superiore a quanto previsto dal par. C4;
- di rispettare le formalità e le procedure previste per la tenuta dei registri e delle schede stage di cui al par. C4;
- di rispettare quanto stabilito nel presente Avviso in merito alla regolare attuazione degli interventi.

Sono, inoltre, tenute a conservare tutta la documentazione relativa alla realizzazione delle attività e trasmessi attraverso il sistema informativo Bandi e Servizi, nel rispetto delle disposizioni dell'art. 82 del Reg. (UE) 2021/1060

D.2 - Pubblicizzazione del sostegno del FSE

I beneficiari devono attenersi alle vigenti disposizioni europee in tema di informazione e pubblicità contenute nell'art.50 del Reg. (UE) n. 1060/2021, secondo quanto prevsto dal "BRAND GUIDELINES FSE+ 2021-2027" contenente indicazioni per il corretto adempimento degli obblighi in materia di informazione e comunicazione da parte di Regione Lombardia e dei beneficiari degli interventi cofinanziati dalla Politica di coesione dell'Unione europea, disponibili sul portale di Regione Lombardia al seguente indirizzo: https://www.fse.regione.lombardia.it/wps/portal/PROUE/FSE-2021-2027/avvisi/DettaglioAvviso/tipo+avviso/informativi/nuovo-format-istituzionale-fse-21-27 .

D.3 - Decadenze, revoche, rinunce dei soggetti beneficiari

La rinuncia, motivata da cause di forza maggiore sopraggiunte successivamente alla richiesta dell'agevolazione, deve essere comunicata a Regione Lombardia, accedendo all'apposita sezione del sistema informativo Bandi e Servizi. In tal caso, Regione Lombardia procederà ad adottare azioni di recupero delle somme già erogate.

L'agevolazione verrà revocata qualora risultino false le dichiarazioni rese e sottoscritte dal beneficiario in fase di presentazione della domanda, di rendicontazione e di richiesta di erogazione del contributo.

L’agevolazione sarà oggetto di provvedimento di decadenza o revoca dal beneficio del finanziamento in caso di:

- realizzazione del progetto non conforme rispetto a quanto dichiarato;
- difformità sostanziali rilevate durante verifiche in loco dell’attività effettivamente realizzata rispetto a quella approvata.

Regione Lombardia si riserva di non liquidare il contributo oppure, se le somme sono già state erogate, di adottare azioni di recupero/compensazione delle somme indebitamente percepite.

D.4 - Ispezioni e controlli

L’erogazione del contributo è subordinata alle verifiche condotte da Regione Lombardia.
È altresì facoltà degli Organi di controllo comunitari, nazionali e regionali effettuare verifiche e visite, anche senza preavviso, in ogni fase dell’attività, al fine di attivare a vario titolo la vigilanza sulle azioni finanziate.
Nello specifico, Regione Lombardia si riserva la facoltà di richiedere a ciascun soggetto beneficiario i chiarimenti e le integrazioni che si rendessero necessari; i soggetti beneficiari sono tenuti a rispondere nei termini e nei modi di volta in volta indicati dagli uffici regionali competenti. Qualora gli Organi preposti rilevassero gravi irregolarità nella realizzazione del progetto anche rispetto alle specifiche disposizioni del presente Avviso, Regione Lombardia si riserva di decidere in merito alla decadenza/revoca del finanziamento.

D.5 - Proroghe dei termini

Eventuali proroghe rispetto all’avvio e alla chiusura dei progetti o rispetto alla presentazione dei documenti per la conclusione, dovranno essere autorizzate, sulla base di documentate esigenze, da Regione Lombardia ed effettuate nel rispetto dei termini previsti da parte del Ministero dell’Istruzione e del Merito.

D.6 - Monitoraggio dei risultati

Al fine di misurare l’effettivo livello di raggiungimento degli obiettivi di risultato collegati a questo intervento, gli indicatori individuati sono i seguenti:

- Numero di percorsi da realizzare
- Indicatore di realizzazione "EECO01 Numero complessivo dei partecipanti"
- Indicatori di risultato "EECR03 Partecipanti che ottengono una qualifica alla fine della loro partecipazione all'intervento".

In attuazione del disposto normativo nazionale e regionale (art. 7 del D. Lgs. 7 marzo 2005, n. 82 e art. 32, co. 2 bis, lettera g della l. r. 1/02/2012, n. 1), è possibile compilare un questionario di customer satisfaction, sia nella fase di ‘adesione’ che di ‘rendicontazione’1. Tutte le informazioni saranno raccolte ed elaborate in forma anonima dal soggetto responsabile del bando, che le utilizzerà in un’ottica di miglioramento costante delle performance al fine di garantire un servizio sempre più efficace, chiaro ed apprezzato da parte dei potenziali beneficiari.

D.7 - Responsabile del procedimento

Il Responsabile del procedimento è il dirigente pro tempore della U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa della DG Istruzione Formazione e Lavoro.

D.8 - Trattamento dati personali

In attuazione del Codice in materia di protezione dei dati personali (D. Lgs. n. 196/2003, Regolamento UE N. 2016/679 e D.Lgs. 101/2018), si rimanda all'Informativa sul trattamento dei dati personali di cui all'Allegato A9.

D.9 - Pubblicazione, informazioni e contatti

Copia integrale del presente Bando e dei relativi allegati è pubblicato sul B.U.R.L., su Bandi e Servizi (www.bandi.regione.lombardia.it) e sul sito dedicato alla Programmazione Europea - www.fse.regione.lombardia.it .

Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a:

- michelino_pisani@regione.lombardia.it;
- lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it
- antonio_puglia@regione.lombardia.it.

Per la Piattaforma Bandi e Servizi: per le richieste di assistenza alla compilazione on-line e i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate è possibile contattare il Call Center Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure scrivere alla casella bandi@regione.lombardia.it .

Per la Piattaforma SIUF: nella Home page della piattaforma è disponibile in basso il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

Per rendere più agevole la partecipazione al bando in attuazione della L.R. 1/2012, si rimanda alla Scheda informativa* di seguito riportata.

TITOLO	***AVVISO PUBBLICO PER L'APPROVAZIONE DELL'OFFERTA FORMATIVA DI ISTRUZIONE TECNICA SUPERIORE (ITS) DA AVVIARE NELL'A.F. 2025/26***
DI COSA SI TRATTA	Il presente Avviso detta le indicazioni per la definizione e l'approvazione dell'offerta formativa ITS delle Fondazioni attive sul territorio regionale lombardo per l'anno formativo 2025/2026. Destinatari dei percorsi Istruzione Tecnologica Superiore (ITS), sono i soggetti in possesso di uno dei seguenti titoli di studio: • diploma di istruzione secondaria superiore;

	• diploma professionale conseguito in esito ai percorsi quadriennali di IeFP (Istruzione e Formazione Professionale) e Certificazione IFTS (Istruzione e Formazione Tecnica Superiore), secondo quanto stabilito dalla Legge n. 107/2015 e nel rispetto delle indicazioni approvate con l'Accordo Stato-Regioni del 20 gennaio 2016. Per i cittadini italiani e stranieri che abbiano conseguito un titolo di studio all'estero si applicano le disposizioni previste dall'Allegato A, paragrafo "Requisito concernente titoli di studio acquisiti all'estero" della DGR XII/342 del 22/05/2023.
CHI PUÒ PARTECIPARE	I soggetti ammissibili alla presentazione dei progetti relativi all'offerta formativa di Istruzione Tecnologica Superiore (ITS) sono: • le Fondazioni ITS Academy con sede legale ed operativa in Regione Lombardia; • le ITS Academy multiregionali che hanno la sola sede operativa in Regione Lombardia, secondo quanto previsto dal Decreto n. 12002 del 10/12/2013.
DOTAZIONE FINANZIARIA	Lo stanziamento di € 64.799.000,00 della presente misura trova copertura nel modo seguente: • € 7.639.341,85 per l'anno formativo 2025/2026 sulle risorse assegnate a Regione Lombardia con il Decreto Dipartimentale del Ministero dell'Istruzione e del Merito n. 693 del 01/04/2025 con cui è stato effettuato il riparto a favore delle Regioni del Fondo per l'Istruzione Tecnologica Superiore (di cui all'articolo 11 della Legge 99/2022); • € 57.159.658,15 per l'anno formativo 2025/2026 a valere sulla Priorità 2 Istruzione e Formazione – ES04.6 - Azione f.2. Sostegno ai percorsi di istruzione post-secondaria.
CARATTERISTICHE DELL'AGEVOLAZIONE	Gli importi relativi al costo dei percorsi sono calcolati per ciascun gruppo classe di 25 allievi sulla base di quanto definito dal Regolamento delegato (UE) 2021/702 del 10 dicembre 2020: • Importo orario di € 49,93 moltiplicato per il numero di ore di un corso di formazione (1.800/2.000/3.000); • Importo partecipante di € 9.619,00 moltiplicato per il numero di partecipanti.

REGIME DI AIUTO DI STATO	Non aiuto
PROCEDURA DI SELEZIONE	La tipologia di procedura utilizzata è finalizzata alla verifica di ammissibilità formale e tecnica delle domande di partecipazione. Terminata la fase relativa all'ammissibilità, verrà definito l'elenco dei percorsi ammessi e finanziati, dei corsi ammessi in autofinanziamento e dei percorsi non ammessi con riferimento alle singole tipologie di corso (corsi confermabili, corsi nuovi e corsi in autofinanziamento).
DATA DI APERTURA	**30 maggio 2025 - ore 12.00**
DATA DI CHIUSURA	**30 giugno 2025 – ore 17.00**
COME PARTECIPARE	La domanda di partecipazione deve essere presentata esclusivamente per mezzo della piattaforma Bandi e Servizi raggiungibile all'indirizzo www.bandi.regione.lombardia.it Il soggetto richiedente dovrà provvedere ad allegare la seguente documentazione anch'essa caricata elettronicamente sul Sistema Informativo: a) Domanda di partecipazione all'Avviso secondo il format allegato (comprensiva di una scheda riassuntiva della Fondazione) - ALLEGATO A1 b) Dichiarazione sostitutiva di notorietà per i corsi confermabili secondo il format allegato (ALLEGATO A2) c) Scheda Progetto per i corsi nuovi secondo il format allegato (ALLEGATO A3); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto; d) Scheda Progetto per i corsi autofinanziati (secondo il format allegato (ALLEGATO A4); ogni percorso dovrà essere contenuto in un documento distinto; e) Domanda di contributo prodotta dalla piattaforma BeS (ALLEGATO A5)
CONTATTI	Qualsiasi informazione relativa ai contenuti del Bando e agli adempimenti connessi potrà essere richiesta a: • michelino_pisani@regione.lombardia.it • lorena_giovanna_beretta@regione.lombardia.it • antonio_puglia@regione.lombardia.it Le richieste di assistenza per la compilazione online e i quesiti di

	ordine tecnico sulle procedure informatizzate della Piattaforma Bandi e Servizi possono essere effettuate attraverso il Call Center di Aria S.P.A. al numero verde 800.131.151 oppure trasmesse alla casella bandi@regione.lombardia.it. Rispetto alla Piattaforma SIUF (https://www.formazione.servizirl.it/homepage/), nella Home page è disponibile il collegamento "ASSISTENZA" per inviare una e-mail per i quesiti di ordine tecnico sulle procedure informatizzate.

(*) *La scheda informativa tipo dei bandi regionali non ha valore legale. Si rinvia al testo dei* ***bandi per tutti i contenuti completi e vincolanti.***

D.10 - Diritto di accesso agli atti

Il diritto di accesso agli atti relativi al bando è tutelato ai sensi della legge 7 agosto 1990, n. 241 (Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi).

Tale diritto consiste nella possibilità di prendere visione, con eventuale rilascio di copia anche su supporti magnetici e digitali, del bando e degli atti ad esso connessi, nonché delle informazioni elaborate da Regione Lombardia. L'interessato può accedere ai dati in possesso dell'Amministrazione nel rispetto dei limiti relativi alla tutela di interessi giuridicamente rilevanti.

Per la consultazione o la richiesta di copie - conformi o in carta libera - è possibile presentare domanda verbale o scritta agli uffici competenti secondo il format allegato (Allegato A7):

D.G. Istruzione, Formazione Lavoro
U.O. Istruzione, parità educativa e filiera formativa
Piazza Città di Lombardia, 1 – 20122 Milano
E-mail: lavoro@pec.regione.lombardia.it

La semplice visione e consultazione dei documenti è gratuita, mentre le modalità operative per il rilascio delle copie e i relativi costi di riproduzione sono definiti nel decreto n. 1806/2010, che li determina come segue:

- la copia cartacea costa 0,10 euro per ciascun foglio;
- la riproduzione su supporto informatico dell'interessato costa 2,00 euro;
- le copie autentiche sono soggette ad imposta di bollo pari a euro 16,00 ogni quattro facciate. Tale imposta è dovuta fin dalla richiesta, salvo ipotesi di esenzione da indicare in modo esplicito.

Sono esenti dal contributo le Pubbliche Amministrazioni e le richieste per importi inferiori o uguali a euro 0,50.

D.11 - ALLEGATI

- ALLEGATO A1 – DOMANDA DI PARTECIPAZIONE
- ALLEGATO A2 – DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DEI CORSI CONFERMABILI
- ALLEGATO A3 – SCHEDA PROGETTO PER I CORSI NUOVI
- ALLEGATO A4 – SCHEDA PROGETTO PER I CORSI AUTOFINANZIATI
- ALLEGATO A5 - DOMANDA DI CONTRIBUTO
- ALLEGATO A6 – FORMAT FIDEJUSSIONE
- ALLEGATO A7 – MODULO RICHIESTA DI ACCESSO AGLI ATTI
- ALLEGATO A8 – FORMAT RELAZIONE FINALE
- ALLEGATO A9 - INFORMATIVA TRATTAMENTO DATI PERSONALI
- ALLEGATO A10 – FORMAT ATTO DI ADESIONE
- ALLEGATO A11 – BUDGET TRIENNALE

D.12 Riepilogo date e termini temporali

Attività	**Tempistiche**	**Riferimenti**
Presentazione delle proposte progettuali	dalle ore 12.00 del 30 maggio 2025 e fino alle ore 17:00 del 30 giugno 2025	www.bandi.servizirl.it
Avvio delle attività formative	Dal 1° settembre al 1° dicembre 2025	https://www.formazione.servizirl.it
Conclusione delle attività progettuali	31 dicembre 2028	https://www.formazione.servizirl.it